

# COMUNE DI PERETO - PROVINCIA DI L'AQUILA

## DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

N. 12/06 Reg. Oggetto: CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA NELLA FASE SUCCESSIVA ALL'ADOZIONE DEGLI ATTI REVISIONE SEMESTRALE. ATTO ORGANIZZATIVO.

Data 16.01.2014

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno SEDICI del mese di GENNAIO nel proprio ufficio

IL SEGRETARIO COMUNALE DOTT. LUIGINO LORENZINI

PREMESSO con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 06.02.2013 si è provveduto all'“Approvazione del regolamento per la disciplina del controllo interno in attuazione dell'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213”;

CONSIDERATO CHE:

a - nel suddetto regolamento è specificato all'Articolo 6 “Principi”: Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile persegue le seguenti finalità:

- *monitorare la regolarità e la correttezza dei procedimenti e degli atti amministrativi adottati;*
- *rilevare la legittimità dei provvedimenti e registrare gli eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;*
- *sollecitare l'esercizio del potere di autotutela dei Responsabili del Servizio o degli organi competenti all'adozione dell'atto, ove vengano ravvisate patologie;*
- *migliorare la qualità degli atti amministrativi;*
- *indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi di semplificazione, che garantiscano la massima imparzialità;*
- *attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identiche tipologie;*
- *costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;*
- *collaborare con i singoli servizi per l'impostazione ed il continuo*

2. *Esso è improntato ai seguenti principi:*

- *indipendenza: il responsabile e gli addetti all'attività devono essere indipendenti dalle attività verificate;*
- *imparzialità, trasparenza e pianificazione: il controllo è esteso a tutti i servizi dell'Ente, secondo regole chiare, condivise, pianificate annualmente e conosciute preventivamente;*
- *tempestività: l'attività di controllo avviene in un tempo ragionevolmente vicino all'adozione degli atti, per assicurare adeguate azioni correttive;*
- *condivisione: il modello di controllo successivo viene condiviso dalle strutture come momento di sintesi e di raccordo in cui si valorizza la funzione di assistenza e le criticità emerse e sono valutate in primis a scopo collaborativo;*
- *standardizzazione degli strumenti di controllo: individuazione degli standards predefiniti di riferimento rispetto ai quali si verifica la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa;*
- *ininfluenza sui terzi dell'azione amministrativa: il controllo non deve appesantire e/o allungare i tempi delle procedure amministrative.*

All'articolo 7 - Caratteri generali ed organizzazione:

1. *Il controllo successivo sugli atti dell'Ente viene svolto sotto la direzione del Segretario comunale, con la collaborazione del Servizio Finanziario e degli eventuali altri Servizi coinvolti. L'istruttoria dell'attività di controllo può essere assegnata a dipendenti di Servizio diverso da quello che ha adottato l'atto controllato.*

